

1. POPOLI TUTTI ACCLAMATE

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te.
Ora e per sempre voglio lodare
il tuo grande amore per noi.
Mia roccia tu sei,
pace e conforto mi dai.
Con tutto il cuore e le mie forze
sempre io ti adorerò.

Popoli tutti acclamate al Signore,
gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a Te,
al tuo nome, o Signore.
Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con Te resterò,
non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te.

2. DALL'AURORA AL TRAMONTO

**Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta**

Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio, il mio riparo
mi proteggerai all'ombra delle tue ali.

Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio, unico bene
nulla mai potrà la notte contro di me.

3. AVE MARIA

Ave Maria, Ave. Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza
Donna del sorriso e madre del silenzio
Donna di frontiera e madre dell'ardore
Donna del riposo e madre del sentiero

Donna del deserto e madre del respiro
Donna della sera e madre del ricordo
Donna del presente e madre del ritorno
Donna della terra e madre dell'amore

4. MAGNIFICAT

Dio ha fatto in me cose grandi,
Lui che guarda l'umile servo
E disperde i superbi nell'orgoglio del cuore

**L'anima mia esulta in Dio, mio Salvatore
La sua salvezza canterò!**

Lui, onnipotente e santo,
Lui abbatte i grandi dai troni
E solleva dal fango il suo umile servo

Lui, misericordia infinita,
Lui che rende povero il ricco
E ricolma di beni chi si affida al suo Amore.

Lui, amore sempre fedele,
Lui guida il suo servo Israele
E ricorda il suo patto stabilito per sempre.

*Ora pro nobis.
Ora pro nobis.
Ora pro nobis.
Ora pro nobis.*

*Ora pro nobis.
Ora pro nobis.
Ora pro nobis.
Ora pro nobis.*

5. SALVE REGINA

Salve Regina, Madre di misericordia.

Vita, dolcezza, speranza nostra salve! Salve Regina! (2v)

A Te ricorriamo, esuli figli di Eva.
A Te sospiriamo, piangenti
in questa valle di lacrime.

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi,
mostraci dopo questo esilio
il frutto del tuo seno, Gesù.

Salve Regina, Madre di misericordia.
o clemente, o pia, o dolce vergine Maria.
Salve Regina! Salve Regina, salve, salve!

6. GIOVANE DONNA

Giovane donna, attesa dell'umanità,
un desiderio d'amore e pura libertà.
Il Dio lontano è qui vicino a Te,
voce silenzio, annuncio di verità.

Rit. Ave Maria, Ave Maria!

Dio t'ha prescelta qual madre piena di bellezza,
ed il suo amore t'avvolgerà con la sua ombra.
Grembo di Dio, venuto sulla terra,
Tu sarai madre, di un uomo nuovo.

Ecco l'ancella, che vive della sua Parola,
libero il cuore perché l'amore trovi casa.
Ora l'attesa è densa di preghiera
e l'uomo nuovo è qui in mezzo a noi.



Maria, Madonna della Salute
anche noi, giovani della Chiesa di Venezia,
come tanti prima di noi
siamo qui davanti alla tua immagine
così cara a tutta la nostra città.

Ti affidiamo le sorti del mondo,
il cammino della nostra Chiesa,
le nostre famiglie,
soprattutto quelle che fanno più fatica,
e soprattutto la nostra vita.

Ti affidiamo tutti i giovani;
quelli che credono e quelli che non ci riescono,
quelli che faticano nella vita
e quelli che si sentono abbandonati;
ti affidiamo tutti i nostri amici
con i quali camminiamo
lungo i sentieri della vita.

Maria, Madonna della Salute,
donaci di incontrare il tuo Figlio Gesù,
di ritrovarlo se lo abbiamo perso,
di lasciarci trovare da Lui
se lo abbiamo abbandonato,
per essere raggiunti dal suo Amore.

Maria, Madonna della Salute,
donaci Gesù,
ci è tanto necessario!

Ave Maria.

Primo Mistero L'ANGELO PORTA L'ANNUNCIO A MARIA

Dal Vangelo di Luca
L'Angelo disse a Maria: «Non temere, Maria, perché
hai trovato grazia presso Dio. Ecco, concepirai un fi-
glio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande
e chiamato Figlio dell'Altissimo». Allora Maria disse:
«Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me
quello che hai detto».

*Quello di Dio è uno sguardo pieno di attenzione, di be-
nevolenza; è uno sguardo che chiama, che invita ad
alzarsi, a mettersi in cammino, perché vuole la vita per
ognuno di noi, vuole una vita piena, impegnata, salva-
ta dal vuoto e dall'inerzia. Dio che non esclude nessu-
no e vuole che ciascuno raggiunga la sua pienezza.
Questo è l'amore del nostro Dio, del nostro Dio che è
Padre. (Angelus 24.IX.2017)*

Secondo Mistero MARIA VISITA LA PARENTE ELISABETTA

Dal Vangelo secondo Luca
Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bam-
bino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spi-
rito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le
donne e benedetto il frutto del tuo seno!». *Oggi la pastorale giovanile dei gruppetti e della pura
riflessione non funziona più. La pastorale di giovani
quieti non ingrana. Devi mettere il giovane in movi-
mento: sia o non sia praticante, va messo in movimen-*

*to. Se mettiamo il giovane in movimento, lo poniamo in una
dinamica in cui il Signore comincia a parlargli e comincia a
smuovergli il cuore. (Incontro con i Gesuiti a Cartagena,
10.IX.2017)*

Terzo Mistero GESU' NASCE A BETLEMME

Dal Vangelo secondo Luca
Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davi-
de, dalla città di Nazareth e dalla Galilea salì in Giudea per
farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incin-
ta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per
lei i giorni del parto. Diede alla luce suo figlio, lo avvolse in
fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto
per loro nell'albergo.

*Parlare dell'amore è tanto bello, si possono dire cose belle,
belle, belle. Ma l'amore ha due assi su cui si muove. Prima di
tutto, l'amore è più nelle opere che nelle parole: l'amore è
concreto. Pensate che Dio ha incominciato a parlare dell'a-
more quando si è coinvolto con il suo popolo, ha fatto al-
leanza con il suo popolo, ha salvato il suo popolo. E la secon-
da dimensione, il secondo asse sul quale gira l'amore è che
l'amore sempre si comunica, cioè l'amore ascolta e rispon-
de, l'amore si fa nel dialogo, nella comunione: si comunica.
(Incontro con i giovani a Torino, 21.VI.2017)*

Quarto Mistero GESU' VIENE PRESENTATO AL TEMPIO

Dal Vangelo secondo Luca
Il padre e la madre si stupivano delle cose che si dicevano

su di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «Egli è qui per
la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione per-
ché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafigge-
rà l'anima».

*L'essere missionari ci porta a imparare a guardare. Imparare a guardare
con occhi nuovi, perché con la missione gli occhi si rinnovano. Imparare a
guardare la città, la nostra vita, la nostra famiglia, tutto quello che è
attorno a noi. L'esperienza missionaria ci apre gli occhi e il cuore: impara-
re a guardare anche con il cuore. E così, noi smettiamo di essere – per-
mettetemi la parola – turisti della vita, per diventare uomini e donne, gio-
vani che amano con impegno nella vita. (Incontro con i giovani a Genova,
27.V.2017)*

Quinto Mistero GESU' VIENE RITROVATO NEL TEMPIO

Dal Vangelo secondo Luca
Dopo tre giorni trovarono Gesù nel Tempio, seduto in mezzo ai dottori,
mentre li ascoltava e li interrogava. Sua madre disse: "Perché ci hai fatto
questo? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo". Egli rispose:
"Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del
Padre mio?".

*Un mondo migliore si costruisce anche grazie a voi, alla vostra voglia di
cambiamento e alla vostra generosità. Non abbiate paura di ascoltare lo
Spirito che vi suggerisce scelte audaci, non indugiate quando la coscienza
vi chiede di rischiare per seguire il Maestro. (Lettera ai giovani, 13.I.2017)*